

L'Araldica dei Montalto



La famiglia Montalto, originaria di Francia, venne nel Regno di Napoli ai tempi dei Normanni. Acquistò i feudi di Monterone, Pietra Montecorvino e Mottamontecorvino. Vesti l'abito di Malta nel 1420 e nel 1509 godette di nobiltà a Napoli ove fu aggregata al Patriziato napoletano del seggio di Nido e, dopo l'abolizione dei sedili, fu iscritta nel Libro d'Oro napoletano.

MASSIMO Montalto nel 1612 fu decorato col titolo di duca di Fragnito (oggi Fragneto Monforte), in Principato Ultra, feudo concesso nel 1528 a Don Ferrante Montalto, luogotenente vicereale, e mantenuto fino all'abolizione della feudalità (1806).

Inoltre il Casato ottenne i titoli di:

principe di Lequile, per successione casa Saluzzo;
duca di Tocco, per successione casa Pinelli;
marchese di Pontelatrone, per successione casa Carafa.

FRANCESCO Montalto nel 1857 fu duca di Fragnito, duca di Tocco e marchese di Pontelatrone.

ENRICO Montalto (n. 1837), principe di Lequile, duca di Fragnito e di Tocco, sposò nel 1861 Costanza Giuseppina Kozuehowsha, e risulta iscritto come Montista al Real Monte di Manso.

Il Casato si imparentò con le più illustre famiglie del Regno: i Carafa, i Saluzzo, i Filangieri (Donna Marianna Montalto dei duchi di Frignano nel 1740 sposò Don Cesare Filangieri, secondo principe di Arianiello).

La famiglia risulta iscritta nel Libro d'Oro della Nobiltà Italia e nell'Elenco Ufficiale Nob. Ital. nella persona di MASSIMO Montalto (n. 1864), cerimoniere di Corte di S.M. la Regina, coi titoli di principe di Laquile, marchese di Motta Montecorvino, patrizio napoletano, nobile con i predicati di Volturino e di Pietra Montecorvino; nella persona di RUGGIERO (n. Napoli, 1899), figlio di Massimo e di Carolina de Riseis di Crecchio, coi titoli di principe di Lequile e patrizio napoletano; infine nella persona di RUGGIERO, investito del titolo di duca di Tocco nel 1899, marito della nobildonna Antonia dei marchesi Berlingieri, matrimonio celebrato in Napoli nel 1905.